



COMUNE DI TRESANA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA AMMINISTRATIVO – FINANZIARIA

N. 12 Data: 22.02.2016	OGGETTO: Accertamento dell'esistenza di somme giacenti presso la tesoreria comunale con natura di entrate a destinazione vincolata.
---	--

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Visto il Decreto Sindacale n. 23 del 26.06.2014, con il quale veniva individuato il Responsabile del Servizio Amministrativo- Finanziario;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 102 del 18.04.1998 , con la quale si approva il Regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Vista la legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ;

Visto lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il D.lgs 18 agosto 2000, n° 267 ;

Visti, in particolare, gli artt. 107 e 109 del D.lgs n° 267 del 18 agosto 2000;

Dato atto che con deliberazione del C.C. n. 19 del 30.07.2015 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

Visto il D.M. 28/10/2015 pubblicato sulla G.U. N. 254 del 31/10/2015 che proroga il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 al 31 marzo 2016 ed autorizza l'esercizio provvisorio;

Richiamato il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare:

- l'articolo 180, comma 3: “L'ordinativo d'incasso è sottoscritto dal responsabile del servizio finanziario o da altro dipendente individuato dal regolamento di contabilità e contiene almeno: (omissis)
 - d) gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti”;
- l'articolo 185, comma 2: “Il mandato di pagamento e' sottoscritto dal dipendente dell'ente individuato dal regolamento di contabilità nel rispetto delle leggi vigenti e contiene almeno i seguenti elementi: (omissis)
 - i) il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai

prestiti”;

Dato atto che la disciplina dell'utilizzo delle entrate vincolate, in termini di cassa, per il finanziamento di spese correnti generiche, è dettata dall'art. 195 del citato D.Lgs. 267/2000 e che tale utilizzo presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta Comunale relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, entro i cui limiti può essere esercitato;

Richiamato l'articolo 209, comma 3-bis, del D.Lgs. 267/2000, che prevede l'obbligo per il Tesoriere di tenere contabilmente distinti gli incassi di entrate vincolate ed i prelievi di tali risorse;

Visto il punto 10 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in merito alla disciplina per la determinazione e la contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati;

Rilevato che l'articolo 195, comma 1, ultimo periodo, del T.U.E.L. dispone che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate debbano essere oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato;

Considerato che il punto 10.6 del principio contabile applicato dispone che l'importo della cassa vincolata al 1° gennaio 2016 sia definito con determinazione del responsabile finanziario e comunicato formalmente al proprio tesoriere;

Dato atto che il richiamato punto 10.6 del citato principio contabile applicato indica una modalità convenzionale per la quantificazione di dette somme, in un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31 dicembre 2015 determinato dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2015 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data;

Ritenuto di considerare, nell'ambito del calcolo convenzionale della giacenza di cassa al 01.01.2016, anche le somme accantonate e non utilizzate nell'avanzo di amministrazione, con riferimento alle sole voci per le quali sussistano i vincoli sulla cassa;

Dato atto che, trattandosi di un dato presunto, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2015, verrà comunicato al Tesoriere l'importo definitivo delle riscossioni vincolate risultanti dal consuntivo.

Considerato che il legislatore non ha puntualmente individuato le fattispecie per le quali sussiste il vincolo di destinazione per la cassa, limitandosi ad enunciare le seguenti casistiche generali: *vincoli di destinazione derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti* e che quindi sono escluse le entrate dove i vincoli sono formalmente imposti dall'ente (contributo da privati, alienazioni, monetizzazioni, permessi di costruire ecc.);

Considerata pertanto la necessità di determinare l'ammontare delle giacenze vincolate al 1° gennaio 2016, per l'effettuazione delle necessarie operazioni e registrazioni contabili nel seguente modo:

Quantificazione dell'ammontare complessivo, per ciascun vincolo di cassa, dei residui tecnici al 31 dicembre 2015 e dei residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data secondo il seguente schema:

Giacenze a destinazione vincolata derivante da trasferimenti e prestiti:

<i>Gestione vincolata</i>	Pagamenti da effettuare			Somme da riscuotere	
	<i>Capitolo</i>	<i>RRPP</i>	<i>Avanzo amministr.</i>	<i>Capitolo</i>	<i>RRAA</i>
Contributi regionali Mutui passivi Viabilità Piani di recupero Tutela ambientale		391.209,83	64.783,67		588.923,51 /////
	Totale	455.993,50		Totale	588.923,51
		Somma da vincolare: € 0,00			

Preso atto che non sussistono, al 1° gennaio 2016 somme giacenti presso la tesoreria comunale aventi destinazione vincolata;

DETERMINA

1. di accertare che, al 1° gennaio 2016, non sussistono somme giacenti presso la tesoreria comunale con natura di entrate a destinazione vincolata derivante da legge, trasferimenti o prestiti, sulla base dei dati di preconsuntivo disponibili presso l'ente;
2. di dare atto che la ricognizione definitiva delle giacenze vincolate di cassa sarà definita a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2015;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Tesoreria Comunale per gli opportuni adempimenti di competenza;
4. di dare atto che la presente determinazione non ha riflessi né diretti né indiretti sulla situazione finanziaria, economica o patrimoniale, e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile di cui all'art. 147 bis D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

La presente determinazione:

esecutiva di precedente atto, non è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modificazioni;

non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposto al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267;

comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

La presente determinazione anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale dal 23.03.2016, per 15 giorni consecutivi, al 07.04.2016;

Responsabile del Servizio
Dott.ssa Lorenza Folloni